

Fermato uno degli attentatori di Madrid

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2004

Stavano preparando un attentato in Italia e tra di essi era presente 'Mohamed l'egiziano', ritenuto il leader della cellula marocchina che ha colpito Madrid l'11 marzo scorso con gli attentati alle stazioni ferroviarie. Sono in tutto tre le persone finite fermate nel corso di un'operazione della Digos, che per il momento ha portato al fermo di tre marocchini accusati di terrorismo. L'operazione è scattata nella notte a Milano, ma sembra che il blitz sia stato condotto tra il capoluogo lombardo e le città di Cremona e Varese.

Gli inquirenti sono giunti al fermo delle cellule attive nel nostro paese in seguito a contatti fra la polizia italiana e quella spagnola dopo gli attentati dell'11 marzo.

La sigla cui appartengono i nomi dei presunti terroristi è la Salafiya Jihadiya, che ha rivendicato l'attentato di Casablanca del 2003.

I decreti di fermo dei due uomini a Milano sono stati firmati dai magistrati Maurizio Romanelli e Ermanno Spataro. Un collegamento tra l'Italia e la Spagna era già venuto alla luce poco dopo la strage di Madrid: nel mirino degli investigatori lo sceicco Abderrazzak e Mohammed Daki quest'ultimo arrestato il primo aprile del 2001 insieme al somalo Ciise. Abderrazzak è tuttora detenuto a Milano e il suo ruolo viene considerato centrale in reclutamento di kamikaze.

L'operazione arriva all'indomani Il messaggio pubblicato su un sito web islamico dalla rete terroristica di Osama Bin Laden in Arabia, che promette attentati contro le linee aeree americane e scali occidentali.

(seguono aggiornamenti)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it